

Nuovo Sistema di Identità Digitale (SPID)

di Mariarosaria Marchetti

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) favorisce l'offerta di servizi online per i cittadini da parte di imprese e dagli uffici della Pubblica Amministrazione come per esempio l'INPS che, in effetti è poi l'Ente a cui noi pensionati ci rivolgiamo più spesso.

L'INPS, con circolare n.87 del 17/07/2020 l'INPS ha comunicato di aver deciso di lasciare il vecchio sistema del PIN Inps in favore dello SPID e quindi dal 1° ottobre 2020 non verranno più rilasciati nuovi PIN come credenziali per l'accesso ai servizi dell'Istituto.

Per ora però non c'è urgenza se si è già in possesso del PIN, mentre lo è per coloro che non lo hanno. Sappiamo che molti dei nostri soci vivranno questo cambiamento come un ostacolo che complica la vita, già complicata di per sé, soprattutto per chi non ha molta dimestichezza con i nuovi strumenti tecnologici.

Molti pensionati possiedono un cellulare che utilizzano solo per le poche telefonate ed ora sarebbe meglio, per poter ottenere lo SPID, fornirsi di uno smartphone.

Vi servirà per scaricare le applicazioni che vi verranno indicate dagli Identity provider:

Aruba, Infocert, Intesa Sanpaolo, Namirial, Poste Italiane, Register, Sielte, Tim o Lepida, che offrono diverse modalità per richiedere e ottenere lo SPID, scegliendo quella più adatta alle vostre esigenze.

Vi ricordo che, chi è già in possesso del PIN dell'INPS potrà continuare ad utilizzarlo fino alla scadenza ma non ne verranno rilasciati più di nuovi. Lo SPID sarà utile per accedere a tutti i Servizi della pubblica amministrazione, gli appuntamenti con Servizio Sanitario e tanto altro ancora. Vi consiglio di consultare anche il sito <https://www.spid.gov.it/> che alla voce FAQ – domande frequenti, chiarisce situazioni particolari e scioglie parte dei dubbi che ognuno può avere.

PER OTTENERE UNO SPID E' NECESSARIO AVERE

- Un indirizzo mail
- Un numero di cellulare
- Uno smartphone per scaricare l'APP di SPID
- Un documento di riconoscimento e la tessera sanitaria
- Il riconoscimento del richiedente che può essere fatto in vari modi

COME SI OTTIENE LO SPID PRESSO POSTE ITALIANE

Si possono scegliere tre modi per ottenere lo SPID presso Poste Italiane:

- 1) Recarsi presso uno sportello di Poste Italiane e fare tutto presso lo sportello.
- 2) Eseguire la procedura di registrazione su un computer (Windows o Apple) tramite browser (Google Chrome, Firefox, Edge).
- 3) Eseguire la procedura di registrazione sullo smartphone con l'App PosteID

Io, personalmente mi sono recata presso l'ufficio postale con la tessera sanitaria, la carta d'identità, l'indirizzo di posta elettronica ed il numero di cellulare. Questo è servito alla identificazione ma, per ottenere lo SPID mi hanno inviato una mail e dei messaggi sullo smartphone ed ho seguito, di volta in volta, le loro indicazioni. Il Servizio è gratuito.

In effetti, con questa scelta è possibile anche usare un cellulare datato, non in grado di installare l'App PosteID ma, in fase di registrazione allo sportello, si chiederà di ricevere, via SMS i codici per l'accesso, così come qualcuno già lo usa per l'accesso al sito delle banche.

Le altre due scelte permettono di fare invece la registrazione da casa, cosa che, in questo ritorno di “pandemia”, può essere utile per evitare assembramenti.

Se si è in possesso di una Carta d’Identità Elettronica con relativo PIN e lo smartphone è dotato di NFC, cioè del dispositivo per leggere le carte contactless, si può fare la registrazione completamente dallo smartphone senza recarsi allo sportello.

In caso diverso l’operazione si può fare su smartphone o su computer, ma per completare il procedimento, è necessario recarsi, entro 30 giorni, presso lo sportello di Poste Italiane per l’identificazione.

Il collega Pierluigi Callegarin (Associazione Pensionati Cassa di Risparmio del Veneto), ha redatto due manuali e li ha messi a disposizione della F.A.P. (Federazione Associazioni dei Pensionati) che ritengo siano molto preziosi per tutti; uno spiega la procedura attraverso l’App PosteID e l’altro con la procedura CIE (Carta d’identità elettronica) e CNS (Carta Nazionale Sanitaria).

Verranno indicati nelle successive news del sito dell’Associazione gli opuscoli da consultare, che vi aiuteranno nella scelta.

Se non risultassero di facile consultazione, presso la nostra Associazione, previo appuntamento, potete rivolgervi ai nostri collaboratori Perrotta Gennaro e Mattera Francesco.